

Promosso da Provincia, Infea e Csa, sarà inaugurato stamani alle 9.30 e si concluderà il prossimo giugno

“Rifiutoriduco”: 22 scuole coinvolte in un progetto di riciclo

Roberta Cortese

Bambini spesso più responsabili dei grandi e pronti a dare il buon esempio. Parte da questa consapevolezza il progetto “Rifiutoti riduco”, promosso dall’assessorato provinciale all’Ambiente, attraverso il nodo Infea e in collaborazione con l’Ufficio scolastico provinciale, che coinvolgerà le scuole primarie e secondarie di primo grado della provincia in attività di educazione ambientale.

L’iniziativa, inserita nella “Settimana europea per la riduzione dei rifiuti” e ammessa dalla com-

missione nazionale a partecipare al concorso per il miglior progetto, è stata presentata ieri a Palazzo dei Leoni dall’assessore Pietro Petrella, dal dirigente dell’Ufficio scolastico provinciale, Cataldo Dinolfo, dalla dott. Antonella Donato, referente del progetto, e dal dott. Peppe Cacciola, responsabile provinciale del nodo Infea. Una sinergia ormai consolidata quella tra le due istituzioni, a favore della diffusione tra i giovanissimi delle tematiche ecologiche: «I ragazzi il più delle volte dimostrano un senso civico maggiore rispetto agli adulti, e abbiamo pensato



La scuola Manzoni-Pirandello è uno dei tre istituti capofila della provincia

quindi di dare loro degli insegnamenti essenziali, buone abitudini perché poi possano trasmetterli all’interno delle loro famiglie», ha spiegato Petrella. Nella fattispecie, ridurre al minimo la produzione dei rifiuti e praticare la raccolta differenziata. «Il dramma rifiuti, soprattutto al Sud, è sotto gli occhi di tutti – ha detto Dinolfo –. Il problema è anche educativo, e questo progetto si rivolge a quella fascia d’età più disposta a recepire determinati comportamenti, per insegnare a sottrarsi a gesti che rappresentano autentici attentati ai principi dell’ecologia».

E a proposito di emergenza, l’assessore Petrella ieri ha voluto lanciare un appello ai sindaci della provincia, ai commissari degli Ato e all’assessore regionale all’Ambiente, affinché tutti si assumano le responsabilità istituzionali per affrontare la questione. Tornando a “Rifiutoti riduco!”, questo comprende due fasi: la prima, in cui una commissione ha selezionato tre istituti capofila, “Manzoni-Pirandello” per Messina, “Giovanni Paolo II” di Capo d’Orlando per la zona tirrenica e l’istituto di Santa Teresa di Riva per la zona ionica, alla guida di

una rete di 22 scuole, mentre la seconda prevede incontri tra esperti e docenti di educazione ambientale. Il progetto prenderà corpo durante l’anno, grazie al materiale fornito dall’assessorato all’Ambiente, un kit completo per quantificare la produzione dei rifiuti in ambito scolastico, e i risultati saranno presentati a giugno nel corso di una giornata conclusiva. Quella inaugurale si terrà invece oggi, alle 9,30, al teatro Vittorio Emanuele, dove sarà aperta anche la mostra “Bottiglie d’artista”, curata dall’ing. Linda Schipani, esperta di riciclo d’arte. Alla manifestazione parteciperanno mille scolari e intervengono Daniele Ialacqua, di Legambiente, la dott. Luisa Grasso, specialista in Tossicologia ambientale, e Marco Siracusano, titolare dell’azienda agricola didattica S. Basilio. ◀